

I ragazzi di quinta della primaria hanno realizzato video commemorativi

La memoria della Shoah oltre il Covid L'omaggio della Da Vinci a Primo Levi

VIMERCATE (sgb) Non si ferma la memoria storica nell'emergenza, continuando a parlare di ieri alle generazioni di oggi. Si svolgerà la tradizionale commemorazione della Giornata della Memoria anche quest'anno con una proiezione video originale alla scuola primaria «Leonardo Da Vinci», utilizzando la tecnologia come ponte fra le classi.

Appuntamento per domani, mercoledì 27 gennaio, per tutti gli oltre duecento studenti del plesso di via Damiano Chiesa. Ogni classe, nella propria aula, vedrà il filmato realizzato dagli alunni delle due quinte, sezioni A e B. Alle 11 i docenti daranno infatti avvio alle proiezioni: separati ma insieme, per vivere in contemporanea un momento di commemorazione. «Meditate che questo è stato» il titolo della creazione video, omaggiando così «Se questo è un uomo» di Primo Levi. Realizzato dai 44 studenti di quinta coordinati dagli insegnanti delle diverse materie, il progetto si inserisce nell'ormai tradizionale appuntamento per la Giornata della Memoria che negli scorsi anni ha visto gli studenti riuniti nel salone dell'edificio per assistere ad una lezione storica speciale, tenuta dai ragazzi più grandi, con recite, letture ed esposizioni artistiche.

«Di fronte a tutti i divieti quest'anno gli studenti di quinta erano dispiaciuti di non poter fare la loro parte - ha spiegato la docente Ma-



Alcuni fotogrammi tratti dai video realizzati dagli studenti delle classi quinte della primaria Da Vinci

ria Teresa Foa' - Abbiamo quindi con loro cercato strategie condivise a partire da fine novembre e il risultato è stato un percorso storico, artistico e letterario». Ognuna delle due quinte ha prodotto infatti filmati e contenuti separatamente nel rispetto delle norme in atto, ma con-

correndo alla realizzazione di un unico progetto di rievocazione storica ed espressione letteraria grazie al coordinamento degli insegnanti.

«Come docenti abbiamo fatto da ponte e la tecnologia ha superato le distanze - ha continuato - I ragazzi hanno tirato fuori idee e risorse. Nella difficoltà è emerso un progetto che tocca trasversalmente le diverse discipline. Tutto grazie alla competenza didattica e di programmazione dei docenti supportati dai due giovani insegnanti di sostegno soprattutto per la parte tecnologica: si è creata una bella integrazione di competenze».

Un'iniziativa che si inserisce nel percorso di educazione civica svolto anche in collaborazione con l'«Anpi» e che per le classi quinte proseguirà durante l'anno anche con alcuni interventi in collegamento web con i volontari. «Quest'anno stiamo trattando l'articolo 32 della Costituzione italiana - ha concluso la docente Foa', referente del progetto - Ci sembrava doveroso affrontare in questo particolare periodo storico il tema del diritto alla salute».

DAL 25 GENNAIO

LA CONVENIENZA P

SCOM

